

A V I S I
B V R L E S C H I.

Venuti da diuerse parti del
M O N D O,
Cose notabilissime, e degne da
essere intese.

Di Giulio Cesare Croco.



BIBLIOTECA
COMUNITATIVA
DI BOLOGNA

In Bologna. presso gli Eredi, del Cochi. 1638.
Con licenza de' Superiori.

BALNE S. CHI.

Come no...
M. O. N. O.
di...

Di...

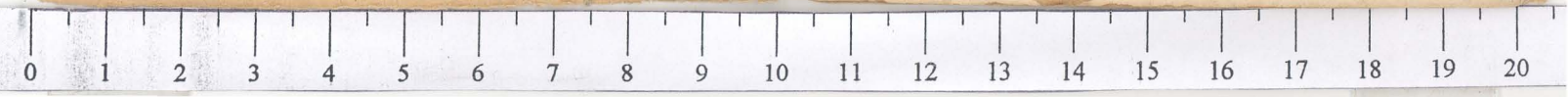


In Bologna presso gli Eredi del Cocchi 1638
Comenzato dal...

S'Intende, come il Sofi. ha fatto...
S' esercito di samarini tutti a lacia, e sto
co, per andare al impresa de' Papagali, che
hano ass. diato dieci Ciuerre sotto Lamech. &
de s'e scoperto tra Cesena, e Forli, da 500. Ci
pole contra il formagio sardesco, se non fosse
stato vn Mama uco, era gra' rumore fra le zu
che, verso i meloni, pure ha fatto pace, e per al
legrezza il Pesce salato a fatto 4 gior. festa, e
anco p' hauer notizia che l' Olio potrebbe valer
quest' anno vn caualotto la libra la qual cosa
sarebbe grand' utile a li Pescatori.

Dicesi esser successo tumulto. fra le Simie e
le Cicogne per esser andata u' Occa saluatica
alla corte del gran Tamburlano, ad accusare
duoi Cucchi, quali voleuan tradir li Alochi,
e si faceua gran confito, se vn Luzzo marina
to, con la spada non hauesse sostentato, che i
Ragni non son Cicale, onde si sono acchetati
con pato, che il grano non cali di prezzo, il che
si spera, se però quelli, che l' hano sul granaro
non mancano del debito loro,

Dicono ch' vna Gatta foriana a portato no
ua, che le zezale fano gra' preparamento per
assaltare Malalbergo, quest' anno, che viene,
e perciò vn Colobo fauazo, di putando con



mentato, che la maluaſia è migliore del acqua del pò onde per ſegno di gratitudine le Naui Ferrareſe hã ordinato di fare ũ Torneo, doue hã da gioſtrare vn Gallo padouano, cõtra vn capretto di mõtagna tuttauolta però, che le cãdele di ſeuo non paſſino ſoldi ſei la libra, pche ſi dice, che nõ ſtarã ſi.

Son giõti gl Auuſi come le Moſche, ſi ritirerãno per queſta vernata, à i bagni di Lucca, & vn gran numero di fritelle ſi ſon meſſe in pũto per acãparſi ſu la riuã del Olio, e pigliar la tenuta del peſce fritto, e ciõ li farà facile, eſẽdo il butiro nel ſupremo grado, e n' è per crefere ogn' hora di conditione, benchẽ ſi dica, che le caſſine habbino a far bene queſt' anno per la grã copia delle Bergamine, che abbõdãne palcoli di Borgo nouo, Fraſinago, &c.

Alli giorni paſſati ſul hora di digerire, compare vn Pipiſtrello veſtito alla Turcheſca, il quale afferma, che la Regi. d' Inghilterra, e femina; onde cẽto Grili hãno moſto guerra al Rè de Scalon, e ſi tiene, che farã grã ditritio ne tra l' Otriche, e le Fritate, per riſpetto del appetito che regna in campagna, col rouinare aũtũto queſi paefi ſe non ſe li oppone il rè di danori, il quale a tutta ſua poſſanza non uole che i matoni, e le caſtagne paſſino ſei bologni

il quartirollo ſe però qualche compaſſione uole à noſtri vicini non ne mandi qualche ſaco giũ del contado,

Si dice, che il Rè de Schirattoli ha fatto vn ziparo di laſagne, alto 4 braccia, con la fodra di giambellotto, per victar il paſſo al Armiraglio delle prugne ſecche, quale à drito l' effercito verſo gli Antipodi, per far giornata cõ le Talpe, che hãno occupato il regno delle Luerte, hauẽdo ſcaciato il Mareſcial del Regno delle Lumache; e ſe la coſa va inanzi ſi ſpera, che la cera biãca andrã à lire due e ſoldi cinque la libra, perche le veſpe queſt' anno han hauuto troppo a ſciutto, e non ſi sõ potuto bagnare il becco, però le medicine faran poche dolci perche ſi trouerã poco miele.

E giũto vn Corriero ſopra vna Galera, che da hauifo, che 4 Pauoni Indiani sõ paſſati nel paefe de Barbagiani per ſpiare à quanti di viẽ l' Epata; ma ſon ſtati troppo tardi perche ſon ſtati ſcoperti da vn braccio, & han hauuto di gratia di ſaluar la pelle, perche il General del le cucuze, s'è ſcopreto con vn maſtro di ſcirmia, che in boſcaua de pentoloni ſenza manico, & era, per trattarli male, ſe eſſi non ſi contentauano, che i Beccari deſſero vn oncia di manco per libra & hãno hauuto la gratia; ma

quando non è giusta li castiga.

Della mentita, che diede il Principe de Castioni al Duca de le penne di Lodola, non se ne parla più, perche le Poliole, che vengono, alla fiera di Paullo hanno fatto collegio l'ora, & hanno concluso, che vn uiriano non possa metter faua, se non mostra il privilegio d'esser stato bastonato fin a 30 volte almeno.

Il mese passato passò vna pulice vestita alla Cipriotta, sopra vn Cavallo di legno, ne li sadouella si vada, e perciò è nasciuto vn grã lo-spetto fra il principe de Cavalii salati, e l'Arcicucito delle latruche agrette, per l'inimicitia antica, che fu gia tra il Re delle scopette fruste, e quello de pistachi freschi, e si dubita di qualche nuouo tumulto, essendosi interessato il grã mastro della buscha milanese, & il grã priore de lunagotti senza guercio, e se la cosa uia inanzi, i Villani douentaranno ladri affatto perche ui han grande inclinazione,

La presa delle pastinache non è stata vera, anzi che il capitano della gatta fura ha auuto da fare a salvarsi, & è restato morto il colonel lo de Reatini, e se non eran duoi mattarazzi ogni cosa andaua sopra, e gia 4 Violoni da gamba son saltati in càpagna per rouinare la fortezza dell' Storioni, ma il trattato è stato

scoperto da vn formaggio marzono, che si son tirati adietro, ma si va dubitando, che questa primavera non si facci qualche disordine, perche gli ignorantì vāno crescendo di conditione, si che facilmente toccherà alla virtù a dare al cane perche adesso va così.

Si partì sabato di notte vn spadone da vna mano e meza, di corte della regina di cartone per andare affrontare le manichi di chitara, i quali vāno i Calecut per ammazzare il Colonnello de bordigoni, & ha concesso a tutti vnti cinque dogine di bottoni fatti a gianda, braui al possibile, e se la cosa va inanzi, come han animo, che vada, li fara dato in premio la rocca de i fonghi salati con poderi sù quello delle pulice, e fara corretor publico della seta asinesca, qual vfa grande insolence col bacolo, a i pouer adolescenti, senza discretione.

L'improuisa partita del Duca dell' anguile affumate, a dato da sospettar a molti, si va dubitando di qualche stratagemma tra esso, e la Regina delle Trutte, perche vi era vn poco di dispatere fra loro, che tanto piu è cresciuto il sospetto; quanto che vn finocchio salato è passato su le confine de i spinacci, saluatiichi, con v grossso esercito di porri armati alla morelca, & hanno tagliato a pezzi cinquanta co-

...e haueuan colpa, onde per
tal crudelta vn capezale è saltato in cāpagna
con 400 scanelli da leuto, & hanno fatto pri-
gione 50. scartozzi di pape lungo, i quali an-
dauano in soccorso de' Fagiolli Crimonesi, e se
non era vn par di culze alla stugliana, e dieci
giuconi antichi, andauano in galera vista la
presente, per hauer occultato vn par di stiu-
li di vachetta, che erano saltati fuor di gāba
a vn Veturino il che è stato cagione, che l'Aca-
demia della Crusca ha buratato l'opere del
Tasso ne si fa a chi sia restato la semola.

Alle ciq' hore fu saligiato il Corriero del
Prencipe de le Cape marine, si tiene che sian
stati duoi lupini, e za gucia, i quali son capi
de banditi in quel paese; si fa gran diligenza
per hauerli, e già hāno preso 4 mocoli da lan-
terna, e postoli alla tortura, hā confessato che
le Brocoli di Napoli voleuan imbarcarsi per
andare al Giardino esperio, e congiūgersi cō
altrētāt. rauanelli, e far razza di zedroni da
frigere i quali douessero far le vedette fatte al
Rè delle Fragole; ma son stati tratenuti sin tā-
to che vègha la resolutione della consulta, che
s'ha da fare, per trouare vn loco a gl'ignorāti
che nō habbino mai a trātare se non con igno-
rati, perche acorche vno b'faci nō è creduto.

E

E giūto in questa Citra

ma, il quale insegna di tirare mādria, a i piatti
che è cosa stupenda, & ha certi colpi sicuri da
cauar le borse dalle sacozé, e mostra due ò tre
botte ingegnose, da romper le botteghe, & al-
tri bei secretti, e sino adesso ha fatto de li sco-
lari elperti, onde si spera, che debba esser grā
raccolto di ladri, se il vento delle Forche non
fecca le spiche, che al hora la tibia si farebbe
in publico, essendo l'aria della Piazza stata no-
cia a q̄i che da Grafagnana passā a Rubiera

Hieri passò vn straordinario cō lettere del
Rè delle mosche cagnine, si tiene che vadi a la
Corte del Rè di spade, per dar noua del nato
figlio della Principessa de fiori di sābuco, ch'
essendo egli primogenito, viene hauerè per su-
cessione il Regno de tacconi vecchi, con il Du-
cato delle carote saluariche, & altre terre, che
sono nella prouincia del Rè delle pastinache
e si fa gran festa per il territorio de Becafichi, e
per allegrezze hanno fatto che li spetiali si fa-
cin pagare vn recipe più che non vale.

Si è hauto auiso, che l'armata del Rè di ba-
stoni s'è acāpata sotto la citra delle Caualette
& ha cominciato à battere, e saltato in cāpa-
gna il Prencipe delle Giraffe, con 40000. pē-
ne di rauone, e vano abotinando la prouincia

de

anti, tal che non si troua più spie
in quelle parti per rispetto del Rè di bastoni,
che le a scacciate di quei confini, pur spera col
te mpo d'esser rimessi in stato dal Rè di danari
il quale ha particular cura di quelli che volò
ziera pigliano commercio, e poi ti tradiscono,
a tal che nessuno non si potra fidare.

Dicesi ch'è giunto la nauè, che ueniua dal
Peru, & ha portato 1000. sacchi di speranze
da dispensare à Cortigiani, e Cortegiane, an
tice, e 50. casse di cerimonie da distribuire à
li Spagnoli, e 400. bote di bugie da comparti
re à i Cantambanci, Ciarlatani, e simile, e
per quanto s'intende, in detta Nauè si troua
gran numero di barilli pieni di dolie uecchie
di catarri, fredori, croste, e pellarelle, le qua
li tutto manda il Sig. Francese alle Cortigia
ne d'Italia, con patto che elle ne debban far
parte à i loro innamorati, ma farsi pagar pri
ma, per poter rifar le spese fatte per uiaggio,
sotto pena non facendo d'esser elle castigate
da detto Sig. Francese o star sotto l'acqua del
legno con pacienza,

Dicesi, che l'altra notte, si scoperse un grã
segno sul mostazo à un siciliano, li Astrologi
an concluso che detto segno minaccia strana
mnere i Russiani onde siano molto destri nel
pòr

portar ambasciate d'amore, na
acqua del legno che purga tali humori, però
cni è interessato in tal professione uadi lesto,
perche come dice il poeta, alcù non pò saper
di chi sia bastonato, e perchi molte volte l'ho
mo si crede, che trionfi danari, e trionfa basto
ni, o spade, & a chi tocca tocca.

Si uà augumentando il male della poltrone
ria in quelle parti e si dubita, che non si dilata
ne nostri paesi ancora polche adesso si è sco
perto gran numero di debiti quali son stati o
culti sin hora, e si tiene che ui debbia essere un
gran rumore, pure si farà qualche dilation di
tèpo i qsto mezo non si manchi di stappare de
madrigali da mandare à costoro, ch'hano fat
to il debito loro, e chi non risponderà per le
rime, il mobile andrà a spaziar in piazza.

Per l'ultimo raguaglio de le nauì, che uen
gono dal isole perdute, s'intende, come il Rè
delle Nespole salate a fatto fare una fortezza
alle confine delle scarpe rotte, e vuole che li
Baroni di piazza possino andar forfando
per la Cirrà, per non laurare, e che li sia con
cesso menar l'orbo un giorno della settimana
e far à metta del guadagno per fare la Do
menica con un pezzo di Pecora.

S'intede, come la barcha de' lafui ha hau
uto

...aggio nel golfo de pazzi, &
aco perlo molti barili, ne quali si tiene, che fo-
siero pieni di varij caprici, & humori fãtafici
onde la salsa periglia, e saltata fuori per pro-
uedere alla gran guerra, quale è fra le doglie
frigide, & humori salsi, se ben si tiene, che le
parti siano ostinate, per rispetto della luna,
che li domina assai pur hãno fatto tregua per
alcanti giorni, ma non si dubita che quest'
Autũno, se non e fatta capace, si darãno delle
croste insieme, chi vi si trouera vñ lasserà il
pello, e forsi anco il naso.

Del assedio della montagna de' macaroni,
non se ne parla più si crede, che quelli di die-
tro si siano resi affatto, & in vero è stato bẽfat-
to perche stauano su l'ostinatione, & il forma-
gio piacentino montaua tanto in superbia,
che rouinaua la fora di sicilia, la qual cosa e-
ra grandis. danno, à quelli, che vendono ca-
uoli capuzzi, per rispetto delle coluore, che
ancor loro si voleuano meter al pari dele noci
con dire ch'è più saporita l'agliata loro, che
quella delle noci imperò i melloni si missero
in fuga verso i porri fritti, e se non era vna ci-
uetta faceuano tanta rouina adosso i Bufoni,
che li hauebano tagliati à pezzi, cõ dire, che
nõ sano far niente, se bene vi è qualcuno, che

fia

... sia virtuoso, il resto sõ da ban...

Si ragiona, che le Cicogne fanno la dieta
nella Citra delle Grue, e vi sarà il Pricipe de'
Fagianani, e quello delle vesiche di Porco, e co-
si si tiene, che debba esser per trattare quello,
che si hà da fare à difendere le tauole de' e-
tilomini dal importunita di certi guattoni, pa-
rastri quali diluuiano il mondo, & à guisa di
mosche voglion gustar di tutti li cibi, con dire
quattro nuoue antiche, e due cãtafole empio
Forecchie altrui di chiacchiere, e la pãza di pa-
stizzi, & altri grassi bocconi, e come se son as-
sero d'organo, fãno le ricercate per tutt' i plat-
ti, e sono causa, che milli Virtuosi modesti, e bẽ-
creati si muouono di fame perche l'adulatio-
ne è la rouina de li Ambitiosi, e Dio scampi
ogn' vno da simil peste.

Si dice, che in quelle bãde hãno mãdato vn
bando, che vno che non habbi vn scudo non
lo possa cambiare, ne spendere onde gli Alchi-
misti si sono risirati dalla tore del fondo, per
far la proua dello Elixir, col mercurio, e il bar-
ba Burisa, per trouar la vena dell'Oro, e se la
possono imbrocare, come hã opinione, haurã
d'entrata dodici mesi del Anno, cõ priuilegio
autentico di poter lambicarsi il ceruello di cõ-
tinuo, e portare il mostaccio affumicato tutto l'

an

Si parla di delicatezza a li Spaciacamini.
Si parla l'Ambasciatore de Calabroni per
andare alla corte del Rè delle puine fresche,
& a hauuto gran fortuna nel mare de Balordi
pure, e giunto al porto delle Mandragole, e si
dice, che a un priuilegio dal Rè di coppe, che
tutte le Cortigiane di Buscha, possono fare
questa vernata a filare al fuoco de Spagnoli,
tratenendosi con pistacchi gialdorati, che oco-
rèdo possono apparecchiarsi su le ginocchia, e
mangiare con i guanti in mano per più delica-
tezza, e di più che elle si possono saluare l'ap-
petito da un giorno al altro, gratia che altre
uolte hanno hauuta si ma non tanta priuile-
giata come hauranno quest'anno.

Si parla manifestamete della rotta data dal
Rè de moschoni alle Quaglie, e come le cotte
son montate in superbia, & hanno comincia-
to a stroppiare assai per tone, i Caponi si sono
lasciati inèdere, che senz' essi nō si può far bā-
chetto ma fariano stati castigati se vn zampe-
to di Porco nō faceua fede che le ballote su le
Galline cotte alessò son migliore d'vna scodel-
la di ceci, onde si sono quietati, cō patto, che
le Pernice, e Fagianani non debbano mai in tē-
po alcuno entrare in casa de poveri, & vn gu-
sio Padouano a promesso, e passato il partito.

si

Si tiene, che il Rè
fare questa Primavera nel paese
p cōquistare la Città delle Lucerne Pistoiese
la quale s'è ribellata al Rè delle braghette a-
tiche, è āno fatto grā pparameto di rape cote
per baterui la muraglia, e tuttauia s' aspet-
ta soccorso, & āno fatto mastro di capo il prē-
cipe delle stringhe rotte, il qual sino ad hora
à discatiato dalla prouincia delle belette vec-
chie il Prēcipe dell'anguille affumate, e si tie-
ne, che questo debba esser vna delle grā rotte,
che siano mai state fate da quella del Colisco
i quà, se nō glielo vieta li Rè delle boraghe p
che s'intēde ch'egli à cauato ũ saluo cōdotto
dal Rè delle Volpi vecchie, che i Fattori pos-
sino tal'ora, se li torna cōmodo dare ũ sgraf-
fignotto alla robba de' lor patroni, sēza icor-
so di pena alcuna, e credete, che sarā seruiti.

Si à hauuto nottizia, ch' i fu il primo, che fa-
cesse la salsa verde su i Ranocchi fritti, & e-
stato castigato l'vsurpatore di tal secreto, &
ogni cosa andaua a rastello, se non si scopri-
ua il trattato, ma ũ par d'occhiali dalla vista
grossa hāno prouisto a tal disordine, cō pat-
to, che gli affittuarij possino scorticare i villa-
ni tutto l'anno senza remissione alcuna, &
hanno promesso di farlo.

Per

a Morgon di vale, s'intende
come 500. nati siciliani, si sono fatto tutti vn
capelletto d'acciaro, per andare a dar l'asalto
a vn esercito di seruitiali, che passauano per
Puglia, e vi sarà più da fare, che non si pensa,
perche si dice, che le Regole di persiano, se n
montate sul Gauallo del Gonella, per andare
sopra i monti perinci a pigliare il secreto da
guarire la sciarica, e faranno quì quando pri
ma, se i Tordi arosto nò gli tengono il passag
gio; perche per quanto s'intende, essi han no
hauuto la Fortezza de i Formicini dal Re de'
Giandarciti, con patto, che i Sartori possino
talhora stroppiare vna veste per auuanzare
vn braccio, o duoi di robba.

IL FINE.

BIBLIOTECA
COMUNITATIVA
DI BOLOGNA

Per

